



La Pasqua a San Roberto

VENERDÌ 22 MARZO

ORE 20.00: LA PASSIONE E LA CROCE. Meditazione tra musica e Parola animata dal Coro Polifonico di San Roberto. Serata di introduzione alla Settimana Santa

DOMENICA 24 MARZO: DOMENICA DELLE PALME

SANTE MESSE: ORE 9.00 - 10.00 - 12.00 - 19.00 - 20.30

La Santa Messa delle ore 10.00 prenderà inizio nella sede della Luiss in Viale Romania per la benedizione degli Ulivi e per la processione che percorrerà l'interno della Luiss Via Panama e ingresso in Chiesa. Al termine della Messa delle ore 10.00 i Giovanissimi porteranno il ramo di ulivo agli ammalati della comunità

LUNEDÌ - MARTEDÌ - MERCOLEDÌ SANTO

Lunedì ore 18.00: Preghiera del Cuore e Adorazione nella Cappellina a tenda
Nei primi tre giorni i sacerdoti visiteranno gli ammalati per la Confessione e nel portare il dono dell'Eucarestia

GIOVEDÌ SANTO - 28 MARZO

Ore 19.00: SOLENNE MESSA IN "COENA DOMINI" con il gesto della lavanda dei piedi
ADORAZIONE ALL'ALTARE DELLA REPOSIZIONE FINO ALLE ORE 24.00
ALLE ORE 22.15 : TEMPO DI ADORAZIONE ANIMATO DALLA COMUNITÀ'

VENERDI SANTO - 29 MARZO

La Chiesa apre alle ore 7.00.
L'adorazione all'Altare della Reposizione è possibile fino alle 14.30
Ore 8.30: Ufficio delle Letture e Lodi
Ore 9.30 - 13.00: Tempo per le Confessioni
Ore 15.00: Via Crucis
Ore 16.00 - 18.30: Tempo per le Confessioni
Ore 19.00: Azione Liturgica con Adorazione della Croce

SABATO SANTO - 30 MARZO

Ore 8.30: Ufficio delle Letture e Lodi
Ore 9.30 - 12.30: tempo per le Confessioni
Ore 16.00 - 19.00: Tempo per le Confessioni

PASQUA DEL SIGNORE

SABATO 30 MARZO ORE 21.00: SOLENNE VEGLIA PASQUALE

DOMENICA DI PASQUA - 31 MARZO

SANTE MESSE ORE 9.00 - 10.30 - 12.00 - 19.00 - 20.30

LUNEDÌ DI PASQUA - 1 APRILE

SANTE MESSE ORE 9.00 - 11.00 - 19.00

10 - 22 GIUGNO 2024

ESTATE RAGAZZI!
ORATORIO ESTIVO PER BAMBINI DAI 5 ANNI ALLA PRIMA MEDIA
ISCRIZIONI ED INFORMAZIONI DAL 3 MAGGIO

PELLEGRINAGGIO E VACANZA PER TUTTI SULLE ORME DI DON TONINO BELLO

1 - 6 SETTEMBRE 2024:

CAMPO PER LE FAMIGLIE A S. MARIA DI LEUCA (LECCE)
Iscrizioni entro il 10 aprile

Carissimi amici,
è il tempo della fraternità. Ne sentiamo nel cuore l'urgenza. Il mondo ha sete di dialogo, di vicinanza, di spazi di Paradiso, di luoghi del cuore dove le parole cominciano a dare calore alle relazioni, agli affetti, agli spazi dove si gioca la nostra quotidianità.

Sento vivace questa sete genuina tra le nostre mura. Più passa il tempo, che anche io condivido con voi, più percepisco che la domanda dei piccoli, dei genitori, dei giovani, degli anziani è trovare spazi di cordialità vivace e costante.

Solo contesti cordiali sono spazi veri di risurrezione; solo nella fraternità potrà circolare con limpidezza il Vangelo, solo l'unità tra noi ci garantirà che siamo nella via luminosa del Signore.

Entro così nelle case in questa Pasqua 2024 portando la speranza della fraternità e augurandoci che sarà Pasqua se saremo, insieme, artigiani di familiarità autentica e serena.

Il Signore ha donato se stesso per la nostra unità. Ha costituito i Dodici perché, ci dice il Vangelo di Marco, stessero con Lui; ha favorito tra loro un abbraccio che facesse circolare all'interno le singole risorse, li ha formati ad essere insieme, mandandoli a due a due ad annunciare il Regno, ha donato loro con abbondanza l'unguento dello Spirito, perché con una voce sola e un cuore unico, portassero a tutti la freschezza nuova della Risurrezione, perché dicessero insieme con la vita che solo in Cristo vivo c'è salvezza.

La salvezza sembra avere come ingrediente indispensabile proprio l'unità.

E' l'amore all'interno della Trinità la sorgente della salvezza, è l'unità tra noi la via perché la salvezza non sia parola astratta, ma vivace concretezza quotidiana.

Essere Popolo in cammino, procedere insieme, come c'incoraggia Papa Francesco nel processo sinodale che ha avviato in tutta la Chiesa, mi sembra sia l'unico modo per annunciare il Risorto.

Vorrei tanto che si attivino sempre più relazioni; vorrei tanto che i nostri bambini e adolescenti trovino casa in Parrocchia, vorrei tanto che la temperatura della comunità continui a crescere. Vorrei dire grazie a tutti coloro che ci credono e stanno scommettendo cuore e risorse per fare della nostra Parrocchia la casa della comunità.

Ti prometto che prego per te, ti assicuro che la nostra fraternità sacerdotale di San Roberto prega per ognuno di voi. Ti auguro che tu possa vedere il Risorto nella concretezza delle tue giornate, che tu possa lasciarti sedurre dal Suo Volto mite e festoso, che tu possa essere abitato dalla Parola, e dal tuo cuore sgorga abbondante vita vera, piena e gustosa.

Crediamoci insieme, tutto ciò è davvero possibile oggi e ti auguro che la Pasqua ti renda capace di generare vita attorno a te in continuazione.

Buona Pasqua con tutto il cuore,

don Antonio
Parroco



1933-2023
90 ANNI DI SAN ROBERTO

90 ... e non sentirli ...

I 19 ottobre 2023 la nostra Parrocchia ha compiuto 90 anni! Quanta storia e quante storie queste mura hanno visto dovevamo ricordarlo come comunità, dovevamo raccontarlo a quanti stanno muovendo i primi passi nella vita e nella fede. Anche io che sono parrocchiano da "solo" 20 anni sentivo il bisogno di sottolineare questa data. Come Presidente della neo ri-nata Azione Cattolica parrocchiale, che tanto ha contribuito al cammino della Comunità in passato, formando anche cattolici di grande spessore e fede, importanti per l'intero nostro Paese, come Vittorio Bachelet. Lo abbiamo ricordato, lo scorso 12 febbraio, nell'anniversario della sua uccisione con una meditazione alla quale ha partecipato il figlio Giovanni ed al Presidente Nazionale dell'Azione Cattolica Italiana.

Abbiamo aperto la tre giorni di commemorazione con una meditazione guidata da Sua Eccellenza Mons. Gianrico Ruzza, nostro ex Parrocchiale 2006 al 2016, al quale mi legano oltre 40 anni di profonda amicizia e condivisione dei momenti belli e meno belli della mia vita ed il cui arrivo in Parrocchia, nel 2006, ha coinciso, chissà per quale disegno di Nostro Signore, con il trasferimento della mia famiglia nel nostro quartiere. Don Gianrico con la sua consueta profonda spiritualità e col suo stile da pastore, ci ha fatto riflettere sull'importanza della comunità parrocchiale: nel nostro cammino di avvicinamento e di crescita nella fede, nell'aiuto a quanti sono meno fortunati, nella formazione dei nostri figli, nella condivisione quotidiana della realtà complessa dei nostri tempi. La serata è proseguita con un'emozionante serie di testimonianze di alcuni dei Parroci che si sono succeduti alla guida della nostra comunità (dal 1933 ad oggi sono stati 13 i parroci a San Roberto) in particolare quella di Padre Antonio Buffa ha riportato quanti hanno avuto la fortuna di collaborare con lui a momenti forti di azione pastorale e di impegno sociale. La sera di venerdì abbiamo assistito ad un concerto/veglia di preghiera, assieme al gruppo Kairos, la proposta ci aveva tutti incaricati, ed anche un po' spiazzati, ma già dopo pochi minuti dall'inizio ci siamo sentiti coinvolti in una meditazione affascinante, profonda e soprattutto vera. Il gruppo condivideva con noi,

nella preghiera musicata, un difficile cammino di recupero dalle dipendenze e di reinserimento nella comunità, ci rendeva partecipi del suo processo di riappropriazione della vita. La musica ha consentito loro non solo di ritrovare posto nella comunità ma di diventare potenti testimoni della fede. Infine, sabato pomeriggio, abbiamo solennemente concluso la memoria del 90° partecipando, in numero di molto superiore a quanto ci aspettassimo, data l'ora ed il giorno, alla Santa Messa presieduta dal nostro Cardinale Vicario Sua Eminenza Angelo De Donatis. Il Cardinale, durante l'incontro con tutti gli operatori, ci ha emozionato con belle e sentite parole di affetto e vicinanza alla nostra comunità, nonché di sostegno all'attività del nostro Parroco don Antonio. Questa commemorazione, fortemente voluta e sostenuta proprio da don Antonio, ha rivelato a tutti noi che la nostra comunità, sotto la sua guida, è viva, che sta camminando, certamente anche fra molte difficoltà, ma ha voglia di aprirsi sempre di più per raggiungere quanti si sono allontanati e quanti non ne hanno mai fatto parte: una grande ed impegnativa missione pastorale e, sempre di più, anche sociale, sul territorio.

Flaviano Bruno
Presidente dell'Azione Cattolica Parrocchiale

SCALDARE IL CUORE E ILLUMINARE LA MENTE: GLI INGREDIENTI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA A SAN ROBERTO

Nel contesto vibrante ed estremamente dinamico della nostra Parrocchia, due esperienze uniche convergono per accompagnare l'iniziazione cristiana dei più piccoli: l'Azione Cattolica Ragazzi (ACR) e la Catechesi Esperienziale che insieme coinvolgono più di 500 bambini e ragazzi. Pur distinguendosi, entrambe rappresentano la risposta della nostra Parrocchia alla necessità di formare una comunità viva e consapevole, che sappia "camminare come popolo lungo le strade della quotidianità e non chiudersi nelle sagrestie" seguendo l'in-

vito che Papa Francesco rivolge a noi cristiani. L'ACR rappresenta il trampolino iniziale già per i più piccoli, accogliendo i bambini dai tre anni. Questa esperienza si inserisce nella visione della "Chiesa come madre con un cuore aperto", su cui la nostra comunità punta tanto. Nel documento *Gaudium et Spes* del Concilio Vaticano II, troviamo la radice di questa visione: "La gioia e la speranza, la tristezza e l'angoscia degli uomini d'oggi, sono pure gioia e speranza, tristezza e angoscia dei discepoli di Cristo".

Parallelamente, la Catechesi Esperienziale è l'esperienza dove i più piccoli sperimentano la ricchezza della fede in maniera coinvolgente. Questo approccio, in linea con l'insegnamento di San Giovanni Paolo II nella *Catechesi Tradendae*, sottolinea l'importanza di una catechesi che coinvolge il cuore e la mente dei credenti, plasmando la loro identità cristiana in modo concreto. La combinazione di cuore, mente e liturgia caratterizza la metodologia di entrambe le esperienze. In *Catechesi Tradendae*, San Giovanni Paolo II sottolinea che la catechesi deve essere "un atto fondamentale della comunità ecclesiale", integrando la dimensione personale con quella comunitaria.

Il sacramento del Battesimo, che sappiamo bene essere il momento in cui si viene accolti nella comunità cristiana, diventa "la pietra d'angolo" sia per l'ACR che per la Catechesi Esperienziale. Come affermato nella *Lumen Gentium*, "il battesimo è il fondamento di tutta la vita cristiana". Attraverso l'ACR, i bambini imparano a vivere il Battesimo nella concretezza della loro esperienza di gruppo declinato in una temati-

ca annuale, mentre la Catechesi Esperienziale approfondisce il significato sacramentale del Battesimo come esperienza diretta vissuta da ciascun cristiano.

L'Eucaristia, la Chiesa, il Credo, lo Spirito Santo e la vocazione sono centrali in entrambi i percorsi, rafforzando la connessione tra ACR e Catechesi Esperienziale. La Chiesa, come comunità viva e madre accogliente, si materializza in queste esperienze.

Oltre queste due esperienze, la parrocchia offre un percorso per i ragazzi dell'ultimo anno delle scuole medie fino al termine delle scuole superiori che si traduce nell'esperienza dei giovanissimi. Questi giovanissimi, in piena espansione verso la loro identità, sono chiamati a vivere la fede in modo tangibile. La proposta di incontro, caratterizzata dal suo approccio inclusivo e coinvolgente, diventa un terreno fertile per coltivare l'amicizia, la fraternità e la spiritualità. La comunità, come afferma Papa Francesco in *Evangelii Gaudium*, diventa "luogo di comunione e di testimonianza". In questo contesto, gli adolescenti imparano a condividere le loro esperienze, a camminare insieme nella fede e a scoprire il significato più profondo dell'appartenenza alla comunità cristiana e di come questo possa essere vissuto nella quotidianità dei luoghi e delle relazioni che abitano.

"Il catechista è un cristiano che porta in sé la memoria di Dio, si lascia guidare dalla memoria di Dio in tutta la sua vita, e la sa risvegliare nel cuore degli altri". - Papa Francesco

Elio Simone La Gioia
Educatore ACR e Giovanissimi

